



BANDO VOLONTARI 2020

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

ENTI ATTUATORI:

- Torpedone
- Immagine
- Martinengo
- Diesse

TITOLO DEL PROGETTO:

La scuola inclusiva (CODICE PROGETTO: PTCSU0006020012381NXTX)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE: E - EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE E DELLO SPORT

AREA D'INTERVENTO 6. LOTTA ALL'EVASIONE E ALL'ABBANDONO SCOLASTICI E ALL'ANALFABETISMO DI RITORNO

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Un ragazzo che abbandona la scuola è un fallimento per tutta la comunità. Le ricerche e i dati riportati nell'analisi di contesto indicano che a lasciare gli studi prima del tempo sono spesso i giovani più svantaggiati, sia dal punto di vista economico che da quello sociale. Un meccanismo molto pericoloso perché aggrava le disuguaglianze già esistenti. Questo produce una serie di conseguenze negative che non colpiscono solo il singolo studente; quando il fenomeno interessa ampi strati della popolazione, è l'intera società che diventa complessivamente più debole, povera e insicura.

Sulla base di questa premessa e coerentemente con l'obiettivo generale del programma, gli enti co-progettanti con il progetto La scuola inclusiva intendono realizzare una serie di attività volte a **contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico in particolare tra gli studenti stranieri.**

Partendo dalle criticità analizzate nell'analisi del contesto, le attività del progetto si svilupperanno secondo dei sotto-obiettivi che andranno a contrastare gli effetti negativi che tali criticità producono nel contesto.

Saranno realizzate di conseguenza attività finalizzate a:

- fornire un sostegno ai giovani italiani e stranieri nel percorso scolastico,
- sostenere l'inclusione sociale dei giovani stranieri,
- sostenere le famiglie con maggiori difficoltà nel sostegno scolastico ai minori.

Al termine delle attività previste dal progetto si potranno registrare alcuni risultati concreti ottenuti, che permetteranno di misurare il grado di raggiungimento dell'obiettivo specifico del progetto e la riduzione degli effetti delle criticità descritte nell'analisi del contesto.

I risultati attesi del progetto sono:

- migliorare il rendimento scolastico di almeno l'80% dei minori coinvolti nelle attività,
- accrescere l'offerta di attività culturali e aggregative con la realizzazione di almeno n. 1 laboratorio per sede coinvolta,
- accrescere la partecipazione alla vita scolastica dei figli del 75% delle famiglie che hanno beneficiato al supporto genitoriale.

Gli enti co-progettanti ACLI, Diesse, Torpedone, Martinengo e L'Immagine operando sullo stesso territorio e con gli stessi intenti, hanno deciso di coordinare le loro attività per agire in sinergia e collaborazione attraverso la realizzazione di azioni comuni, in grado di concorrere con maggior efficacia al raggiungimento dell'obiettivo specifico previsto dal progetto, sia in un'ottica di prevenzione che di azione di contrasto alla dispersione scolastica. Mentre le Acli, la cooperativa il Torpedone, la cooperativa Martinengo, e l'associazione Immagine agiscono direttamente, proponendo iniziative per i minori, Diesse contribuisce al progetto creando strumenti di supporto didattico e sostenendo insegnanti e famiglie nel loro difficile compito di educatori.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività	Sedi di realizzazione	Ruolo degli operatori volontari
A1 Spazio compiti: Potenziamento delle attività didattiche	Acli Immagine Martinengo Diesse	<ul style="list-style-type: none">- verifica delle risorse tecniche, strumentali e finanziarie per l'organizzazione dello spazio e l'acquisizione dei supporti didattici;- calendarizzazione delle giornate e degli orari delle lezioni di supporto per lo svolgimento dei compiti, anche in relazione ai momenti di approfondimento linguistico;- contatti con le scuole partner e i docenti per individuare i minori da coinvolgere nel recupero scolastico;- contatti con le famiglie dei minori individuati per promuovere l'attività e condividerne gli obiettivi;- predisposizione e diffusione di materiale promozionale (comunicati stampa, siti internet, social network, locandine);- predisposizione della modulistica necessaria all'accoglienza dei minori coinvolti;- organizzazione logistica e acquisto dei materiali;- predisposizione di un diario di attività di ciascun allievo;- accoglienza degli allievi e offerta del servizio.
A2 Sostegno scolastico e linguistico per minori stranieri	Acli Martinengo Diesse	<ul style="list-style-type: none">- verificare le risorse tecniche, finanziarie e umane a disposizione;- calendarizzare l'attività e definire gli eventuali turni degli operatori;- pianificazione delle attività da realizzare dal punto di vista logistico, temporale, metodologico-didattico e psico-sociologico;- predisporre e distribuire il materiale promozionale delle attività;- contattare telefonicamente e/o incontrare le scuole per presentare il laboratorio;- predisporre la modulistica necessaria per la gestione delle attività (privacy, scheda di iscrizione, ecc.);- realizzare le schede di analisi della domanda e gli strumenti di valutazione;- organizzare e occuparsi della logistica (allestimento spazi, acquisto materiali, ecc.);- accogliere gli allievi.

A3 Attività ludico-aggregative nei centri estivi	Acli Torpedone Immagine	I volontari co-organizzeranno e seguiranno le attività formative (supporto allo studio); ludiche, educative e ricreative rivolte ad alcuni studenti nel periodo di chiusura delle sedi. Siano esse in sedi di servizio proprie o altre o in luoghi terzi se di carattere residenziale.
A4 Spazio gioco: laboratori ludico-didattici	Acli Torpedone Immagine	<ul style="list-style-type: none"> - verifica delle risorse tecniche, strumentali e finanziarie per l'organizzazione del ciclo di interventi in oggetto; - calendarizzazione di "laboratorio culturale"; - definizione dei temi rispettivamente per n° 2 incontri di lettura di fiabe per bambini e ragazzi, n° 2 officine artistiche per genitori e figli e n° 1 seminario a carattere pedagogico per le famiglie; - predisposizione e diffusione di materiale promozionale (comunicati stampa, siti internet, social network, locandine); - predisposizione della modulistica necessaria all'accoglienza dei partecipanti; - organizzazione logistica e acquisto dei materiali; - acquisizione delle ulteriori risorse necessarie (anche umane); - accoglienza dei partecipanti e offerta del servizio.
A5 Supporto genitorialità e ruolo educativo	Acli Torpedone Martinengo Diesse	<ul style="list-style-type: none"> - verifica delle risorse tecniche, strumentali e finanziarie per l'organizzazione dello sportello; - calendarizzazione dello sportello famiglie; - predisposizione e diffusione di materiale promozionale (comunicati stampa, siti internet, social network, locandine); - predisposizione degli strumenti atti alla registrazione degli accessi/contatti; - organizzazione logistica e acquisto dei materiali; - acquisizione delle ulteriori risorse necessarie (anche umane); - accoglienza degli utenti e offerta del servizio. - Calendarizzazione degli incontri - Programmazione degli incontri - Promozione delle iniziative - Predisposizione di eventuali materiali di supporto agli incontri - Tutoraggio durante gli incontri

SEDI DI SVOLGIMENTO:		
MILANO	CINISELLO BALSAMO	VIA PICASSO 7/13
MILANO	MILANO	VIA BONCOMPAGNI 18
MILANO	MILANO	VIA FRANCESCO MARTINENGO 12
MILANO	MILANO	VIALE ZARA 1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
Numero posti disponibili 9 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente e disponibilità all'accompagnamento degli utenti.
- È prevista una chiusura delle sedi durante la pausa estiva, le festività natalizie, ed eventuali ponti per la presenza di festività ravvicinate, durante le quali potrà essere richiesta la disponibilità ad utilizzare alcuni giorni di permesso.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Sistema accreditato e verificato dall'UNSC dell'ente titolare dell'accREDITAMENTO ACLI

Criteria di selezione

La selezione dei volontari avverrà per titoli e colloquio rispettando la seguente attribuzione dei punteggi:

1) Valutazione curricolare

Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 16 punti), sia alle precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (sino ad un massimo di 24 punti);

punteggio massimo attribuibile è 40 punti.

Strumento: scala per la valutazione curricolare a sua volta ripartita in 2 sottoscale relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse lavorative e/o di volontariato.

Scala A: Titolo di studio e formativi – massimo 16 punti

Si valuta solo il titolo più elevato

- Laurea specialistica attinente il progetto o vecchio ordinamento: 8 punti
- Laurea specialistica NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 7 punti
- Laurea triennale attinente il progetto: 6 punti
- Laurea triennale NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 5 punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente il progetto: 4 punti
- Diploma Scuola Media Superiore NON attinente il progetto: 3 punti
- Frequenza Scuola Media Superiore (0,5 ogni anno): 2 punti
- Diploma Scuola Media Inferiore: 1 punto

Altri titoli formativi

- Titolo post laurea e corso di formazione attinente il settore d'intervento del progetto: 1 punto per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti
- Titolo post laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente il settore d'intervento: 0,5 punti per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti

Scala B: Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato – massimo 24 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI: periodo massimo valutabile 16 mesi – 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 16 punti
- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore: periodo massimo valutabile 16 mesi – 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 8 punti

2) Valutazione dei candidati mediante colloquio

Punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Pregressa esperienza presso l'Ente
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
- Interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
- Altri elementi di valutazione

Il punteggio ottenuto al colloquio sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti per ogni singolo punto dell'elenco sopra riportato. Il punteggio massimo attribuibile per ogni punto dell'elenco sopracitato è 60 punti, pertanto il punteggio massimo attribuibile al colloquio di selezione sarà 60.

Il punteggio massimo ottenibile dal processo di selezione per un singolo volontario è dunque 100 punti, come si evince dalla tabella seguente:

ASPETTO DA VALUTARE	PUNTEGGIO MAX
Titolo di studio	8
Titolo post-laurea e corso di formazione attinente al settore d'intervento del progetto	4
Titolo post-laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente al settore d'intervento	4
Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI	16
Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore	8
Colloquio	60
TOTALE	100

N.B. I candidati che hanno ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati NON IDONEI a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Non sono previsti crediti formativi riconosciuti

Non sono previsti tirocini riconosciuti

È previsto un **ATTESTATO SPECIFICO** da parte di ente terzo CIOFS (CODICE FISCALE-P.IVA: 04611401003)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per lo svolgimento di alcuni dei moduli della formazione generale i giovani in servizio civile saranno riuniti su base territoriale o regionale o sovra-regionale secondo lo schema riportato nella tabella. All'interno del territorio individuato si organizzerà la formazione in modo tale da costituire gruppi di massimo 25 volontari, modalità utile per assicurare ad ognuno la formazione. In questo modo verrà assicurata la unitarietà del processo formativo e nello stesso tempo la sua territorialità. Alcuni dei moduli previsti invece, saranno erogati direttamente nelle sedi di attuazione del progetto.

Le sedi presso le quali si svolgerà la formazione in forma aggregata per macroregioni saranno nell'ordine:

Macroregione	Sede
Piemonte	Torino, sede Provinciale Acli-Via Perrone 3, bis – Torino Alessandria, sede Provinciale Acli- Via emilio faà di bruno, 79
Valle d'Aosta	Aosta, sede provinciale – Piazza Giovanni XXIII 2/a - AO
Liguria	Genova, sede provinciale – Vico Falamonica - GE
Veneto	Padova, sede Enaip/Acli Veneto - Via A. da Forlì, 64/a - PD
Friuli-Venezia Giulia	Trieste, sede provinciale Acli - Via San Francesco 4/1 - Trieste
Trentino-Alto Adige	Trento, sede provinciale Acli –Via Roma 57 - Trento
Lombardia	Milano, sede regionale Acli Lombardia - Via Luini 5 –MI

	Milano, sede provinciale Acli Milano – Via della Signora, 3 - MI
Emilia-Romagna	Bologna, sede provinciale Acli – via Lame, 116 – Bologna
Toscana	Firenze, sede Provinciale Acli - Viale Belfiore, 41 – FI Firenze, sede regionale Acli Toscana – Via de Martelli, 8 - FI
Marche	Ancona, sede Regionale Acli Marche – Via Di Vittorio, 16 - AN
Lazio	Roma, sede Nazionale Acli -Via Marcora 20 – RM Roma, sede provinciale Acli – Via P. Alpino 20 - RM
Abruzzo	L'Aquila, sede provinciale Acli – Via Leonardo Da Vinci, 10 - AQ
Umbria	Terni, sede Provinciale Acli – Via Tiacci, 6 - TR
Puglia	Bari, sede provinciale Acli -Via V De Bellis 37 - BA Brindisi C.so Umberto I, 122 - BR Fasano, sede provinciale Acli - Via Brandi, 12 – Fasano (BR) Miggiano, via maurizio arnesano 2 (LECCE) Santa Cesarea Terme, VIA ROMA 159 (LECCE)
Campania	Napoli, sede provinciale Acli - Via del Fiumicello 7 – NA Benevento, Sede Provinciale - Acli Via F. Flora 31 - BN Avellino, Sede Provinciale Acli - Via S. De Renzi 28 - AV
Molise	Campobasso, sede Acli Molise – Via Cavour 31 – CB
Basilicata	Potenza sede provinciale ACLI, Via Plebiscito 26 - PZ
Calabria	Cosenza sede provinciale Acli – Via degli Alimena 76- CS
Sicilia	Catania, sede provinciale Acli - Corso Sicilia 111 - CT Enna, sede provinciale Acli - Via Dante 1 - EN Caltanissetta, sede provinciale Acli - Via Libertà 180 - CL Palermo, sede provinciale Acli - Via B. Castiglia 8 - PA
Sardegna	Sassari, sede provinciale ACLI – via Cesare Battisti 6 - SS Nuoro, sede provinciale ACLI – via Francesco Cucca, 24 - NU Cagliari, sede provinciale Acli Viale Marconi 4/A - CA Oristano, sede provinciale Acli – via Cagliari 234/a - OR

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi d'attuazione del progetto.

La durata della formazione specifica è di 72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

QUALITA' DIFFUSA NEL SISTEMA ADUCATIVO E DIDATTICO LOMBARDO

OBIETTIVO/ AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4 Agenda 2030 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**G** Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ**

Non prevista

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio

2 mesi

→Ore dedicate

21 ore totali

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Gli interventi di tutoraggio verranno proposti ai volontari nei tempi e nelle modalità così definite. Nelle prime 4 settimane verranno organizzati gli incontri di gruppo:

- Il primo incontro “Scoprire e riscoprire il valore della propria storia” avrà la durata di 5 ore
- Il secondo incontro “L’esperienza del servizio civile” avrà la durata di 5 ore
- Il terzo incontro “Laboratorio di orientamento” avrà durata di 4 ore
- Il quarto incontro – tavola rotonda “prospettive e nuove professioni” avrà durata di 3 ore

Gli incontri individuali avranno una durata singola di 2 ore e verranno proposti ai ragazzi nell’ultimo mese di servizio.

→Attività di tutoraggio

Attività obbligatori	Incontri di gruppo	Incontri individuali
<i>a. l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile;</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scoprire e riscoprire il valore della propria storia 2. L'esperienza del servizio civile 	Primo incontro individuale
<i>b. la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;...</i>	3. incontro: Laboratori di orientamento. Lavoro istruzione per l'uso.	Secondo incontro individuale
<i>c. le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.</i>		

Al termine del percorso di tutoraggio per i volontari di servizio civile è previsto un incontro con un esperto di politiche del lavoro. Durante l’incontro i ragazzi avranno modo di conoscere e riflettere sulle nuove professioni e sullo stato attuale dell’occupazione in Italia e in Europa. Quali sono i ruoli emergenti e le principali softskills richieste; le misure di politiche attive sul lavoro che promuovono l’inserimento e la riqualificazione.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Non previsto